

«Pistoia censita con la guida di Sen: e poi è arrivata la cittadinanza onoraria»

LA NOSTRA città ha vissuto un evento assai importante e significativo. Dobbiamo essere grati agli organizzatori della manifestazione «Dialoghi sull'uomo», in primis la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, che l'hanno reso possibile. Tra le personalità che in questi giorni sono state ospiti a Pistoia, insieme al presidente emerito della Corte Costituzionale, Gustavo Zagrebelsky, spicca certamente quello del Premio Nobel dell'Economia per il 1998, Amartya Sen, che ieri ha tenuto una lezione magistrale.

In molti si sono chiesti, in questi giorni,

quale fu il motivo che portò il nostro Consiglio comunale ad attribuire all'economista e filosofo indiano la cittadinanza onoraria nel 2000. Colgo l'occasione per ricordarlo. Negli anni '80, la Commissione per la pastorale del lavoro e per l'impegno sociale della Diocesi di Pistoia, allora presieduta dal compianto don Ferdinando Magrini, promosse un censimento della povertà nella nostra città, usando i parametri qualitativi messi a punto da Amartya Sen, che partivano dall'assunto che la ricchezza, e la povertà di una comunità, locale e nazionale, non si misurano soltanto con il Pil, ma ancor di

più con le condizioni di vita e l'ambiente in cui l'individuo opera: diritto alla casa, alla sanità, allo studio, eccetera. Allo studio-censimento, al quale parteciparono molti nostri concittadini, dette un contributo importante Alessandro Balestrino, ora professore di Scienze delle finanze presso l'Università di Pisa, che ha tradotto in italiano alcune opere di Amartya Sen. Quest'ultimo citò più volte, anche in occasione del conferimento del Nobel, il «piccolo» studio di cui dicevo sopra.

Da qui l'idea del riconoscimento della cittadinanza onoraria che fu conferita in occasione di un memorabile incontro in Sala

Maggiore il 26 Novembre 2000, alla riuscita del quale contribuirono in maniera fondamentale, oltre al Professor Balestrino, che fu il tramite tra noi e Amartya Sen, l'allora Sindaco di Pistoia, Lido Scarpetti e l'assessorato alle politiche sociali, con in testa l'assessore Lorena Paganelli e le dirigenti Selma Ferrali, Annalia Ghelardini e Laura Contini che organizzarono un riuscitissimo convegno sul tema al quale parteciparono oltre allo stesso Sen i Professori Chiara Saraceno e Nicola Negri dell'Università di Torino.

Giorgio Federighi
(ex vicesindaco)